











USDITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA 05015 Fabro (TR) pile, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175 Cod. Mesc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

Istituto Professionale Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Codice Ateco:

A - 01 Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animali, Caccia e Servizi Connessi

codice NUP:

6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati

La coordinatrice di Classe Maria Cristina Canestri

La Dirigente Scolastica dott.ssa Cinzia Meatta















INDICE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto
- 1.3 Organizzazione delle attività scolastiche ed eventuali scelte di flessibilità
- 1.4 Calendario scolastico

PARTE 2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Presentazione e storia della classe
- 2.2 Comunicazioni e partecipazione delle famiglie
- 2.3 Composizione del Consiglio di classe
- 2.4 Variazione del Consiglio di classe nel triennio

PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

- 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti professionali (DPR 87/2010)
- 3.2 Quadro orario settimanale
- 3.3 Obiettivi specifici di apprendimento nei vari insegnamenti
- 3.4 Descrizione analitica delle UDA (Unità di Apprendimento)
- 3.5 Metodologie di lavoro utilizzate
- 3.6 Eventuali attività di recupero e potenziamento
- 3.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e didattica orientativa
- 3.8 Attività ed esperienze di Educazione civica

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

- 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
- 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico
- 4.6 Preparazione e svolgimento prove INVALSI

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

- 5.1 Simulazione attività
- 5.2 Articolazione delle prove d'esame
- 5.3 Modalità di esame per gli studenti con BES















PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO



L' Istituto Omnicomprensivo "R. Laporta" accoglie un numero complessivo di alunni che oscilla intorno alle 630 unità con una percentuale di circa il 20% di stranieri. Attualmente è composto da 18 plessi, 6 di Scuola dell'Infanzia, 6 di Scuola Primaria, 5 di Scuola Secondaria di primo grado e 1 di Scuola Secondaria di secondo grado (Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente) situati nei comuni di Fabro, Ficulle, Monteleone d'Orvieto, Montegabbione, Parrano e San Venanzo. La situazione degli edifici dei vari plessi che compongono l'Istituto è diversificata: ci sono comuni infatti che dispongono di strutture efficienti e di recente costruzione, altri con edifici scolastici più datati che hanno comunque subito alcuni interventi di adeguamento alle attuali norme relative alla sicurezza nelle scuole. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal PNRR, sono stati inoltre effettuati importanti lavori di ristrutturazione, anche riferiti all'efficientamento energetico, nonché creati spazi più ampi e accoglienti, acquistati nuovi arredi realizzati ambienti di apprendimento confortevoli e inclusivi. Quasi tutte le scuole sono dotate

di cortile esterno e con possibilità di parcheggio nelle vicinanze. Le aule dispongono di LIM e computer ad esse collegati. In tutte le aule è presente un PC per l'accesso al registro elettronico. Negli ultimi anni sono state allestite altre aule (in tre diverse scuole) dotate di LIM e tablet per il lavoro individuale di ogni alunno/a, grazie ai fondi messi a disposizione dalla scuola, dai genitori e dai comuni. Con il finanziamento delle Aree Interne i plessi in cui sono presenti le pluriclassi, hanno beneficiato dell'allestimento di laboratori tecnologici e linguistici. Riguardo alle risorse disponibili, la scuola può contare sui finanziamenti messi a disposizione dal Ministero, dai finanziamenti dell'Unione Europea, sul sostegno dei comuni, dei genitori e di alcune associazioni presenti sul territorio che contribuiscono, ad esempio, all'acquisto di LIM, all'allestimento di laboratori e all'attuazione di progetti. La disponibilità di devices ha permesso all'Istituto di attivare il comodato d'uso agli studenti per lo svolgimento della DaD.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente "B. Marchino" (IPAA) nasce a Fabro 11 anni fa in risposta alla vocazione rurale dell'area in cui è situato. l'IPAA, unica secondaria di II grado dell'I.O. "R.Laporta", basa la sua offerta formativa su insegnamenti riguardanti produzioni agricole, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, coltivazioni, gestione delle foreste, allevamento degli animali, economia e marketing dei prodotti agroalimentari. L'IPAA accoglie studentesse e studenti dai 14 ai 19 anni e segue una didattica e una progettazione basata sul concetto di LLL (Life Long Learning). Essendo scuola di tutti e di ciascuno, il successo formativo dei ragazzi è basato su 2















elementi: valorizzazione delle differenze e sviluppo di autonomia e autodeterminazione; la programmazione didattica, basata su UDA, è laboratoriale ed esperienziale, arricchita da progetti legati a sviluppo sostenibile, cittadinanza globale ed educazione alla pace, ispirata dall'Agenda 2030. La profilazione è declinata sulla sostenibilità socioeconomica e ambientale, attraverso approcci work-based, consistenti in un grande spazio aperto, articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro, o in spazi comunicanti e integrati, che valorizzano il lavoro in gruppo durante il progetto, dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi. Al terzo anno gli studenti acquisiscono, a seguito di un esame regionale, la qualifica di Operatore Agricolo, da subito spendibile in ambito lavorativo e che li attesta al Livello 3 dell'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche). Al quinto anno si diplomano come Agrotecnici raggiungendo il livello 4 dell'EQF. Negli anni, inoltre, è cresciuta la sensibilità e la professionalità nell'offrire una didattica inclusiva e innovativa in ottica UDL che ci permette di supportare gli studenti con bisogni educativi speciali, oggi circa il 7% degli iscritti, in tutto il loro percorso di apprendimento; un esempio di buone pratiche, in contesti globali, è stata la notevole partecipazione alle mobilità dei diversi progetti Erasmus+, circa il 20%, dei ragazzi con BES (L.104/92, L.170/2010, svantaggio linguistico ed economico). Sono parte della formazione professionale: visite e PCTO aziendali, attività in campo, didattica esperienziale, mentre la programmazione è arricchita da esperienze extracurricolari: Erasmus, eTwinning, scambi linguistici e culturali, PON, incontri con esperti esterni, partecipazione a iniziative sul territorio e a livello nazionale e internazionale.

Il modello didattico perseguito si è sviluppato sugli assi culturali, così come richiesto dalla normativa europea (basandosi sulle nuove tecniche che sviluppano negli studenti l'autonomia, l'indipendenza, nell'ottica dell'inclusione come *peer education*, *coping power, cooperative learning, role play, project work* etc.) attraverso una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli allievi durante tutto il proprio percorso di studio, e una forte personalizzazione calibrata sul funzionamento degli studenti, anche con bisogni educativi speciali e volta a consentire ad ogni allievo di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente. La metodologia didattica posta in essere è stata orientata su quanto stabilito nell'Agenda 2030 e sempre più coerente con il sistema produttivo che caratterizza il Made in Italy. Sono state utilizzate varie strategie, che fanno parte dei modelli di istruzione; alcune di esse sono prevalentemente centrate sul docente, altre a fare leva principalmente sull'allievo, per:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio
- sviluppare autostima, autonomia e autodeterminazione

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di sei ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, e un rientro di due ore il martedì, per un totale di 32 ore settimanali.

Molti degli studenti iscritti sono pendolari, ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario d'ingresso e d'uscita in base agli orari dei mezzi pubblici con cui viaggiano.

Il calendario scolastico prevede la suddivisione in due quadrimestri,













ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) pte. F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Megc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



settembre-gennaio/febbraio-giugno.

1.4 CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 11 settembre 2023 Termine primo quadrimestre: 31 gennaio 2024 Termine delle lezioni: 8 giugno 2024

Rispetto al calendario scolastico della regione Umbria, l'inizio delle lezioni è stato programmato e approvato dall'ultimo collegio docenti di giugno 2023 due giorni prima di quello regionale, per poter effettuare i due ponti dell'8 dicembre 2023 e del 25 aprile 2024.

La classe, in base al quadro orario, ha usufruito dell'autonomia didattica con le discipline quali: agricoltura biologica, gestione parchi e lingua inglese nell'ultimo AS

INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
INGLESE TECNICO	1	1	1	1	1
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE DELLA COMUNICAZIONE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA-CHIMCA-BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	3	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	2	3	0	0	0













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 — E- Mail tric815008@istruzione.it
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



EDUCAZIONE CIVICA	Min. 33 ore annue da ripartire tra le varie discipline			oline	
TOTALE ORE	32	32	32	32	32
RELIGIONE CATTOLICA7ATTIVITA' ALTRENATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	5
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	4	4	5
LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA. APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0















PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 6 allievi, due studentesse e quattro studenti. Inizialmente erano in 10 ma, nel corso degli anni, quattro hanno abbandonato il percorso formativo mentre uno si è aggiunto durante il secondo anno. La classe, sia per provenienza territoriale che caratteriale, è molto eterogenea.

In classe sono presenti:

- 1 studente con BES (svantaggio linguistico)
- 4 studenti con certificazione 104/92

La frequenza degli studenti è piuttosto altalenante, solo un paio di loro frequentano assiduamente mentre in un solo caso il numero di assenze ha inficiato sugli apprendimenti; relativamente all'impegno, tranne in due casi, questo è stato insufficiente per tutta la prima parte dell'anno, più costante, benché irregolare, nella seconda parte. Al fine di poter garantire un efficace piano educativo i docenti hanno posto in essere tutte le strategie possibili durante il percorso formativo, adattando la didattica alle capacità degli studenti, mirando a valorizzare le attitudini di ciascuno, a sviluppare le abilità operative e a colmare il più possibile le inevitabili lacune. Durante le lezioni sono stati privilegiati il dialogo e la discussione, cercando di fornire stimoli atti a coinvolgere gli allievi nei percorsi didattici dei singoli insegnamenti e a motivarli maggiormente allo studio.

Dal punto di vista del profitto la classe si è dimostrata selettiva manifestando interesse e partecipazione attiva o per le discipline a carattere tecnico-pratico, o per l'ambito letterario-umanistico e linguistico. I docenti hanno lavorato molto sulla personalizzazione degli apprendimenti, cercando di agire sul piano motivazionale, sollecitando la partecipazione, valorizzando e guidando i diversi percorsi, al fine di raggiungere i risultati formativi attesi. Si è cercato inoltre di offrire, alla studentessa particolarmente meritevole per il suo impegno negli studi e nelle attività curricolari ed extracurricolari, occasioni in cui poter esprimere le sue potenzialità e ottenere importanti gratificazioni. Dal punto di vista relazionale e comportamentale, il gruppo classe non presenta criticità, prevale piuttosto uno spirito positivo e collaborativo e si presenta generalmente educato e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

Nelle esperienze extrascolastiche, come visite di istruzione, conferenze o stage, gli alunni hanno dimostrato serietà e affidabilità, dimostrando che una delle principali finalità di questo indirizzo di studi, cioè la formazione di cittadini in grado di gestire il proprio progetto di vita, di acquisire il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale, può dirsi pienamente raggiunta.

Gli studenti con L.104/92 sono affiancati da quattro insegnanti incaricati su posto di sostegno dell'Area A24, A045, A046, A051; le figure fungono da sostegno alla classe intera; sono stati predisposti i PEI dal CdC tali da poter far emergere le competenze di ogni studente/essa.

Per la studentessa con BES, svantaggio linguistico, è stato predisposto dal CdC il PDP con le relative misure dispensative e strumenti compensativi, nonché con la programmazione delle verifiche scritte e orali.

Per gli insegnamenti di Inglese, matematica e lettere/storia le studentesse e gli studenti hanno avuto poca continuità, con inevitabili ricadute sugli apprendimenti.

2.2 COMUNICAZIONI E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE











Ministere dell'istruzione e del merito ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) glg, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mesc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



Il nostro Istituto ritiene fondamentale l'incontro periodico con le famiglie degli allievi, nella convinzione che solo momenti di dialogo aperti e costruttivi possano contribuire a migliorare e a far crescere il servizio scuola come comunità educante. Oltre al Patto Educativo di Corresponsabilità, introdotto con il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e attraverso il quale vengono definiti i reciproci rapporti, diritti e doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie, la comunicazione e la partecipazione delle famiglie vengono assicurate attraverso:

- I Consigli di Classe che prevedono la componente genitori, in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe e docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale;
- i colloqui individuali e collettivi, online e/o in presenza;
- contatti e comunicazioni telefoniche con segreteria e personale docente;
- il PTOF, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pubblicato sul sito web della scuola;
- il **registro elettronico**, su cui le famiglie possono verificare assenze, ritardi, voti, lezioni, compiti, note:
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- eventi promossi dall'Istituto

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Zucchini Martina	Lingua e letteratura italiana / Storia
Battistelli Elisa	Lingua inglese
Perugini Simone	Economia agraria e legislazione di settore
Canestri Maria Cristina	Sostegno/Coordinatrice di classe
Zollo Anna	Sostegno
Giovannetti Francesca	Sostegno
Astolfi Francesco	Sostegno
Papasidero Stefania	Scienze motorie e sportive
Ramundo Gabriele	ITP_Compresenze materie d'indirizzo
Dragoni Elena	IRC_Insegnamento Religione Cattolica
Fiorani Giovanni	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche / Agricoltura biologica Referente educazione civica
Scubla Paolo	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali / Gestione parchi/Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale
D'Andola Andrea	Matematica













Ministere dell'istruzione e del merito ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) plg. F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail <u>tric815008@istruzione.it</u>
Pec<u>tric815008@pec.istruzione.it</u>
Sito web <u>www.istfabro.edu.it</u>

2.4 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

3/05/2024 -	INSEGNAMENTO	DOCENTI	AS. 2021/22	AS. 2022/23	AS. 2023/24	Continuità
7	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARTINA ZUCCHINI	NO	SI	SI	NO
0006188	STORIA	MARTINA ZUCCHINI	NO	SI	SI	NO
000	LINGUA INGLESE	ELISA BATTISTELLI	NO	NO	SI	NO
ILO	MATEMATICA	ANDREA D'ANDOLA	NO	NO	SI	NO
000	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	GIOVANNI FIORANI	SI	SI	SI	SI
PROT	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	GIOVANNI FIORANI	SI	SI	SI	SI
AE175F - REGISTRO PF	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	SIMONE PERUGINI	SI	NO	SI	NO
	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE/GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	PAOLO SCUBLA	NO	NO	SI	NO
Α-	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STEFANIA PAPASIDERO	NO	NO	SI	NO
C815008	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTRENATIVA	ELENA DRAGONI	SI	SI	SI	SI
TRI	SOSTEGNO	ANNA ZOLLO	SI	SI	SI	SI
	SOSTEGNO	MARIA CRISTINA CANESTRI	NO	SI	SI	SI
	SOSTEGNO	FRANCESCO ASTOLFI	SI	SI	SI	SI
	SOSTEGNO	FRANCESCA GIOVANNETTI	NO	NO	SI	NO
	ITP_COMPRESENZE CON MATERIE D'INDIRIZZO	GABRIELE RAMUNDO	SI	SI	SI	SI















PARTE 3 – ATTIVITÀ' DIDATTICA SVOLTA

3.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (DPR 87/2010)

Lo studente Diplomato nell'istruzione professionale, indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", secondo il PECUP deve possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Deve poter

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio:
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Risultati di apprendimento – COMUNI











Ministere dell'istruzione e del merito



Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it

Pectric815008@pec.istruzione.it

Sito web www.istfabro.edu.it



Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze quali:

- 1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- 2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- 3. Assistere le entità produttive e trasformative intervenendo sui risultati delle tecnologie innovative e sulle modalità della loro adozione.
- 4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- 5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- 6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- 7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- 8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- 9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- 10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.















3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	3
MATEMATICA	3
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E	
ZOOTECNICHE	5
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	
PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E	
SOCIOLOGIA RURALE	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE	
AGRARIA E FORESTALE	5
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E	
FORESTALE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
TOTALE ORE	32

3.3 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEI VARI INSEGNAMENTI (ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE)













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 — E- Mail tric815008@istruzione.it
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



LINGUA INGLESE	C.1 - Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi basici mirati alla comprensione dei compiti da svolgere in un contesto lavorativo ed alla comunicazione sia a livello professionale che personale	PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE • Esprimere e argomentare le proprie opinioni in modo efficace sebbene talvolta elementare COMPRENSIONE SCRITTA • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard. RICEZIONE ORALE Comprendere globalmente messaggi in lingua straniera. PRODUZIONE SCRITTA Produrre, seppur in modo guidato, sintesi e appunti su nozioni relative al settore di indirizzo.	Strutture grammaticali di base. Funzioni linguistiche e lessico specifico per relazionare su: Cultivation: Conventional and industrial agriculture - Sustainable and organic farming - Viticulture Terroir, Types of grapes, Vineyard and vines, winemaking Olive Grove and Olive Oil UDA: "Ecofarming" Online and offline marketing of a virtual farm
MATEMATICA	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie per affrontare schematicamente situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Applicazione dei concetti teorici a situazioni reali e relative agli studi d'indirizzo	Calcolare derivate di funzioni. Calcolare derivate di funzioni composte. Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto. Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Risolvere problemi di massimo e di minimo.	Campo d'esistenza e dominio di una funzione Limiti di funzioni polinomiali Alcune Derivate semplici e composte Studio di funzioni algebriche.

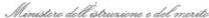












05015 Fabro (TR) pte. F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail <u>tric815008@istruzione.it</u> C.F. 90009750556

Pectric815008@pec.istruzione.it



Dopoguerra

	Sito web <u>www.istfabr</u>	o.edu.it	
IRC	Motiva in un contesto culturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Usa ed interpreta correttamente e criticamente le fonti a autentiche della tradizione cristiano-cattolica. Individua la visione umana della vita ed il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali	- Sa conoscere gli elementi caratteristici dell'homo religiosus, sa valutare il carattere religioso dei grandi perché della vita - Riconosce nel monoteismo biblico i presupposti che hanno garantito e permesso la nascita e lo sviluppo della modernità distinguendo gli ambiti di appartenenza di fede e scienza - La peculiarità del cristianesimo rispetto le altre religioni: confronti con religioni dell'estremo oriente e i tre monoteismi - Brevi linee di spiegazione dei testi sacri delle religioni, la peculiarità del testo biblico - Alcuni tratti fondamentali dell'ethos cristiano. (l'etica cristiana attorno ai grandi temi della vita:inizio e fine della vita, la malattia ed il dolore, l'altro e la sua differenza, la cultura della pace nel terzo millennio, la grandissima sfida ambientale.nuove prospettive ecologiche)	DIO E L'UOMO AREA ANTROPOLOGICO-E SISTENZIALE LA BIBBIA E LE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI
ITALIANO E STORIA	Lingua italiana: - Capacità di gestire mediamente l'interazione comunicativa, orale e scritta. - Capacità di comprendere testi di varia tipologia e genere - Essere in grado di produrre testi semplici. Letteratura: - Saper riferire le vite e le opere principali degli autori analizzati - Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto. Storia _ Essere in grado di esporre i principali processi storici e culturali, dall'Unità d'Italia al Secondo Dopoguerra. _ Capacità di stabilire globalmente	Lingua italiana: Redigere diverse tipologie di testi, soprattutto di tipo espositivo e argomentativo Esporre tematiche predefinite in conversazioni e colloqui Letteratura: Riconoscere l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana da fine Ottocento alla prima metà del Novecento Storia Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare i fattori storici che determinano un mutamento Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale	Lingua italiana: - Diverse tipologie di produzione scritta (testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo); - Comprensione dei testi Letteratura: Accenno alle caratteristiche dei movimenti e agli autori principali, dell'800-900: Verismo, Decadentismo, Modernismo italiano. Storia _ Conoscenza dei principali processi storici e culturali, dall'Unità d'Italia al Secondo

collegamenti tra i vari argomenti

trattati















05015 Fabro (TR) gle, F. Parri, 3 Tel, 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it

Sito web www.istfabro.edu.it



AGRONOMIA DEL **TERRITORIO**

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Intervenire nei processi per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

- Analizzare le caratteristiche dei principali fattori agronomici ed i loro effetti sulla produttività e la crescita delle piante.
- Analizzare le caratteristiche dei principali interventi di riassetto idraulico ed i loro effetti sulla produttività anche in un'ottica di sostenibilità.
- Saper valutare in un'ottica selettiva e opzionale le metodiche di intervento più adatte per la gestione dei principali danni da calamità naturali
- Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile.
- Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità di boschi e delle foreste
- Gestire semplici interventi selvicolturali

L'assetto idraulico del territorio Il dissesto idrogeologico Difesa idrogeologica Tecniche di rimboschimento ed elementi di selvicoltura

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' **PRODUTTIVE**

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi
- informativi computerizzati
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali

- Individuare e saper descrivere le principali misure di sostegno al reddito e sviluppo rurale della PAC e del CSR Umbria.
- Saper descrivere le principali filiere agro-alimentari.
- Saper descrivere e progettare interventi di valorizzazione nelle produzioni bio e di qualità
- Individuare modalità e strumenti per promuovere un prodotto sul mercato (etichettatura e pubblicità)
- La PAC: origine, obiettivi e strumenti; la nuova PAC 2023-27; la condizionalità nella PAC; interventi per i giovani agricoltori (PSP e CSR) Sviluppo rurale e
- sviluppo sostenibile; - Mercato e principali
- componenti delle filiere agroalimentari;
- La tipicità dei prodotti agro-alimentari: i Marchi di Qualità. (DOP, IGP, STG)
- Disciplinari di produzione (vino **ORVIETO** DOC/DOCG e olio UMBRIA)
- Attività di promozione e marketing dei prodotti del settore agro-forestale:
- Normativa comunitaria e nazionale sull'etichettatura dei prodotti alimentari (indicazioni obbligatorie ed indicazioni facoltative)















ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA 05015 Fabro (TR) gle, F. Parri, 3 Tel, 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



			- La pubblicità dei prodotti agroalimentari - Le frodi nel settore agroalimentare
SCIENZE MOTORIE	-Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale; - Saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive nell'attuale società; -Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo; -Saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarlo; -Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute.	 Sa utilizzare i test motori funzionali alla valutazione delle proprie capacità motorie e riesce ad ottenere miglioramenti più o meno significativi nel loro sviluppo; Sa gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere; E' in grado di assumere posture corrette durante le esercitazioni; E' in grado di praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti; Utilizza in maniera personale le abilità motorie acquisite negli sport praticati; E' in grado di confrontare le proprie potenzialità motorie con quelle richieste dagli sport o dalle attività espressive presi in esame; Sa relazionarsi con i vari ambienti in cui svolge le proprie attività e con le strutture ed attrezzature che utilizza; Sa definire la natura ed i caratteri dello sport 	Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale; - Saper riconoscere il significato delle attività motorie, sportive ed espressive nell'attuale società; -Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE	Analisi qualitativa e quantitativa: Competenza nell'analizzare fenomeni legati al consumo, alle produzioni e	Analisi dei costi e ricavi: Capacità di identificare e valutare le voci di spesa e di reddito nelle	Contabilità aziendale: Comprendere i principi contabili e le normative

alle trasformazioni, nonché allo scambio di beni e servizi. Sostenibilità ambientale: Comprendere e valorizzare l'ambiente attraverso scelte di politica economica che promuovono l'economia circolare e la protezione del suolo agricolo. Redazione del conto colturale: Competenza nella stima delle voci che costituiscono la produzione lorda vendibile (PLV) e delle spese nelle coltivazioni annuali

coltivazioni annuali. Calcolo del reddito netto: Abilità nel calcolare il reddito netto delle produzioni agricole, considerando tutte le entrate e le uscite. Organizzazione tecnico-economica: Comprendere l'organizzazione delle attività agricole in termini di risorse, tempi e costi. Valutazione dell'efficienza aziendale: Capacità di emettere giudizi di convenienza su miglioramenti fondiari e

relative alla registrazione delle transazioni finanziarie dell'azienda agricola. Analisi finanziaria: Conoscere gli strumenti e le tecniche per valutare la situazione finanziaria dell'azienda, come il bilancio, il conto economico e l'analisi dei flussi di cassa. Catasto e modulistica catastale: Familiarità con le procedure e la













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it

Pectric815008@pec.istruzione.it

Sito web www.istfabro.edu.it



	1	trasformazioni aziendali basati su	documentazione
		criteri monetari	necessaria per la registrazione delle proprietà e dei terreni presso il Catasto. Economia circolare: Comprendere i principi dell'economia circolare e come applicarli nell'ambito agricolo per ridurre l'inquinamento, ottimizzare l'uso delle risorse e promuovere la sostenibilità
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Utilizzo dei prodotti fitosanitari nel rispetto delle normative di sicurezza e dell'ambiente. Utilizzo del bollettino fitosanitario	Analisi dei sistemi di controllo delle avversità	Le principali avversità delle colture arboree. Classificazione delle principali fitopatologie in base agli agenti patogeni. Gli insetti nocivi delle colture arboree: insetti chiave delle colture trattate. Concetto di soglia di danno e soglia economica di intervento. Sistemi di lotta biologica, lotta integrata e lotta guidata
TECNICHE D'ALLEVAMENTO ANIMALE E VEGETALE	Tecniche di impianto e di potatura	Analisi delle strutture aziendali. Scelta delle principali tecniche colturali. Valutazione del grado di maturazione, misurazione del grado zuccherino tramite rifrattometro	Le principali colture arboree, tecniche di impianto e coltivazione: frutticoltura, viticoltura e olivicoltura. La struttura dell'albero. Principi della potatura e tecniche di moltiplicazione. L'innesto. Tecniche di irrigazione e concimazione. Colture erbacee e allevamenti nelle aziende agricole del territorio















3.4 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE UDA (UNITA' DI APPRENDIMENTO)

In base al Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, il nostro Istituto non solo adotta ma basa la sua programmazione sulle Unità di Apprendimento (Allegato 2). Questo significa centrare sui nostri studenti l'acquisizione di competenze per organizzare il proprio curricolo, basato su un apprendimento autentico e significativo, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro. Nel corso dell'anno la classe 5A ha svolto tre UDA principali, una specifica, "Apertura di un'azienda agraria con cantina", e due trasversali che hanno coinvolto tutte le classi dell'IPAA:

UNITÀ D'APPRENDIMENTO (di classe) "APERTURA DI UN'AZIENDA AGRARIA CON CANTINA"		
Ambito formativo Sviluppare e migliorare capacità imprenditoriali, conoscenze e competenze tecnico-professionali nell'ambito dell'apertura di un'azienda agraria e dell'organizzazione e gestione di tutte le relative attività aziendali.	Obiettivo formativo Acquisire le necessarie conoscenze relative ai requisiti che deve avere un'azienda agraria e alla procedura di apertura di Partita Iva; migliorare le conoscenze e le competenze professionali relative alla buona conoscenza delle tecniche agricole, sia per quanto riguarda la coltivazione delle piante che l'allevamento degli animali, gestire le risorse, fare la contabilità e avere una conoscenza delle leggi e delle normative del settore.	
Competenze chiave	 Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale 	
Ambiti disciplinari coinvolti	Prevalente: economia agraria e legislazione di settore; gestione e valorizzazione delle attivita' produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; tecniche d'allevamento; agricoltura biologica; Trasversale: scienze motorie; italiano e storia; lingua inglese; matematica	
Destinatari	Classe 5A IPAA	
Modalità di organizzazione del gruppo classe	Le attività saranno svolte in modalità tradizionale, a coppie e in piccoli gruppi	













05015 Fabro (TR) plg. F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail <u>tric815008@istruzione.it</u>
Pec<u>tric815008@pec.istruzione.it</u>
Sito web <u>www.istfabro.edu.it</u>



	Tempi	Vedi cronoprogramma (allegato A)
- 7.4 -	Strutture e materiali	Aula, laboratori, aula video, strutture esterne dell'istituto, PC, rete internet, registri prima nota cassa, cancelleria
STRO PROTOCOLLO - 0006188 - 13/05/2024	Valutazione	 Valutazioni disciplinari: verifiche formative in itinere e sommative per ogni insegnamento. Al termine dello svolgimento dell'UDA i livelli raggiunti dagli studenti in ogni insegnamento verranno raccolti e inseriti nella rubrica valutativa per assi culturali (vedi allegato B) Valutazione del processo (competenze dell'agire in situazione): competenze organizzative, comunicative e decisionali dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro (schede di osservazione); percorso di socializzazione e interazione, di autonomia e autogestione durante le varie fasi dei lavori (vedi griglia allegato C); Valutazione del compito di realtà (risultato dell'agire competente): sulla base di criteri predefiniti: impegno, autonomia, abilità, iniziativa (vedi griglia allegato D); Autovalutazione (consapevolezza metacognitiva): grado di comprensione e consapevolezza degli studenti, le loro difficoltà, le loro percezioni e motivazioni in relazione al lavoro e alle attività svolte (vedi griglia allegato E).

COMPITO AUTENTICO













05015 Fabro (TR) glg. F. Parri, 3. Te), 0763/832044-839175
Cod. Mesc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



Titolo: APERTURA DI UN'AZIENDA AGRARIA CON CANTINA

DESCRIZIONE:

L'attività, di carattere tecnico-amministrativo, stata divisa in due fasi_:

- 1) apertura di un'azienda agricola
- (2) apertura di un'attività connessa (cantina)

In relazione al punto 1) è stata esaminata la procedura ante 2009 con analisi degli adempimenti da svolgere presso gli Uffici preposti (Agenzia delle Entrate - Ufficio IVA per richiesta della PIVA; CCIAA per il codice impresa con analisi preliminare dei codici ATECO; INPS per il versamento dei contributi previdenziali; INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni)

In tale contesto è stato esaminato il modello AA09/12, le istruzioni per la compilazione ed e' stata effettuata dai ragazzi Buna prima simulazione di compilazione.

Ad integrazione del punto 1) sono stati illustrati sinteticamente anche i modelli REA (della CCIAA) e DA (INPS)

Successivamente è stata esaminata la procedura "semplificata" post 2009 mediante l'illustrazione del modello unico

COMunica e la possibile compilazione telematica del medesimo.

A conclusione della prima fase gli studenti hanno proceduto alla compilazione in autonomia del modello COMunica Pall'interno di una verifica scritta (del 31-01-24)

La seconda fase si è svolta in parte in aula, con l'illustrazione della filiera vitivinicola, del disciplinare di produzione del vino a DOC "Orvieto" e dei possibili illeciti (anche) nel settore vitivinicolo; a conclusione di questa fase è stata realizzata dagli studenti una bozza di etichetta di vino in bottiglia.

Inoltre il 10-4-24 è stata effettuata una visita di istruzione a Perugia presso la sede del MASAF - ICQRF concretizzatasi in un colloquio informativo con un funzionario ispettivo preposto ai "controlli di/in cantina".

In tale ambito sono stati illustrati gli aspetti tecnico-pratici della gestione documentale di una cantina con particolare criguardo al registro telematico di produzione e commercializzazione.

A conclusione di quest'ultima fase è stata effettuata con gli studenti un verifica-colloquio il 12-4-24 con esito positivo per tutti i partecipanti (>6)

≸Gruppi coinvolti: tutti gli studenti

UNITÀ D'APPRENDIMENTO TRASVERSALE "IPAA School Winery 2.0" Obiettivo formativo Ambito formativo 1. Interagire oralmente in situazioni di vita Competenza multilinguistica quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali Competenza matematica e 2. Riconoscere e risolve problemi di vario genere, competenza in individuando scienze, tecnologie e ingegneria strategie le appropriate,











Ministero dell'istruzione e del merite ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) pte. F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 — E- Mail tric815008@istruzione.it Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



Competenza digitale	giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici; creazione di contenuti digitali; Problem Solving
Competenza personale, sociale e capacità di l'imparare a imparare	3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Competenza in materia di cittadinanza	4. Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile, di crescente consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo in modo costruttivo, collaborativo e creativo.
Competenza imprenditoriale	5. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; Assumere e portare a termine compiti e iniziative; Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.
Ambiti disciplinari coinvolti	Prevalente: Ecologia e Pedologia, Esercitazioni agrarie, Biologia, Chimica, Agronomia, Economia Agraria, Agricoltura biologica Trasversale: Inglese, Geografia, Lettere, Storia, Tecnologie informatiche (TIC), Diritto, Scienze motorie, Matematica
Destinatari	Tutte le classi
Modalità di organizzazione del gruppo classe	Lavoro individuale e in piccoli gruppi
Tempi	Prima fase_preparazione cantina e vendemmia: Settembre-ottobre Seconda fase_trasformazione e analisi: gennaio-febbraio Terza fase_Imbottigliamento e produzione: da marzo a maggio.













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel, 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



Materiali

Vigneto dell'Istituto e vigneto azienda agricola Marchino, cantina sperimentale, computer aula video, cancelleria varia, attrezzature specifiche.

<u>t</u>		video, cancelleria varia, attrezzature specifiche.				
1	СОМРІТО	AUTENTICO				
<u></u>	Titolo	Vinifichiamo				
₿	Titolo.	Viiiiiciiaiiio				
707/C0/C1 - 981,0000	DESCRIZIONE del compito autentico: gli studenti saranno	impegnati nella realizzazione di un lotto di bottiglie di vino,				
<u> </u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	contribuendo a tutte le fasi della produzione. In base alle classi e alle abilità individuali si occuperanno della coltivazione				
2	del vigneto, vendemmia, operazioni di cantina cioè pigiatura, innesto dei lieviti, svinatura, travasi, filtrazione,					
8	imbottigliamento ed etichettatura.					
3	Gruppi coinvolti: a seconda delle fasi di lavorazione gli stu	udenti saranno coinvolti in piccoli gruppi o a classi.				
_						
		le singole fasi. Agli studenti sarà richiesto di svolgere le varie				
	erazioni necessarie alla produzione con autonomia e respo	nsabilità.				
(
9						
Ľ						
2—						
<u> </u>	UNITÀ D'APPREND	IMENTO (trasversale)				
2	"Dall'uovo	o alla gallina"				
- KEGISIKO PKOI 60	- 311 3-11					
<u>-</u>	ambito formativo	Obiettivo formativo				
<u> </u>	Competenze chiave					
_اِن						
\$						
ì.						
9						
ุรั						
3						
2						
-						







ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA







05015 Fabro (TR) plg. F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail <u>tric815008@istruzione.it</u>

Pec<u>tric815008@pec.istruzione.it</u>

Sito web <u>www.istfabro.edu.it</u>



V.4 - I	Competenza multilinguistica	Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali
3 - 13/05/2024 - \	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici; creazione di contenuti digitali; Problem Solving
OCOLLO - 0006188	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
REGISTRO PROTOCOL	Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile, di crescente consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo in modo costruttivo, collaborativo e creativo.
FRIC815008 - AAE175F -	Competenza imprenditoriale	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; Assumere e portare a termine compiti e iniziative; Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.
TRI	Ambiti disciplinari coinvolti	Prevalente: Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione, gestione e valorizzazione Trasversale: Inglese, Lettere, Storia, Tecnologie
		informatiche (TIC), Scienze motorie, Matematica
	Destinatari	Classe 1-2-3-4-5 IPAA
	Modalità di organizzazione del gruppo classe	lavoro individuale e in piccoli gruppi
	Tempi	Settembre 2023- giugno 2024
	Materiali	computer aula video, cancelleria varia, attrezzature

specifiche













05015 Fabro (TR) gle, F. Parri, 3 Tel, 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



COMPITO AUTENTICO

				o: "Dall'uo	J				
ESCRIZIONE:									
DESCRIZIONE: del compito autentico: Acquisto galline ovaiole presso il mercato con contrattazione condotta dai ragazzi, sulla base della razza e dello stato di salute degli individui presenti. Gestione di tutta la filiera partendo dall'acquisto delle uova fecondate, monitoraggio di tutte le fasi dell'incubazione attraverso il controllo dei parametri necessari alla schiusa, completando lo svezzamento per l'introduzione dei polli nel pollaio didattico. Parallelamente al processo sopra descritto, gli studenti si occuperanno dell'inserimento nell'allevamento di una razza a rischio estinzione in collaborazione col parco 3A. Gli studenti si occuperanno anche della realizzazione di mangimi per l'alimentazione degli animali. Gruppi coinvolti: Intero gruppo classe. SEGNE: gli studenti dovranno eseguire le operazioni necessarie all'allevamento degli animali, con particolare attenzione aspetti dell'igiene e del benessere animale.									
									arametri necessari alla schiusa, completando lo svezzamento per l'introduzione dei polli nel pollaio
dattico.			·				•		
arallelamente a	al processo	sopra o	descritto, g	li studenti	si occupe	eranno de	ll'inseriment	o nell'a	llevament
na razza a riscr li studenti si oc	iio estinzio	one in co	ollaborazioi ilear ellah	ne col paro zzazione d	CO 3A. i mangim	i ner l'alim	antazione de	agli ani	mali
ruppi coinvolti	i: Intero gr	uppo cla	asse.	zzazione u	ı ınangım	i per railir	ientazione ut	egii aili	illall.
GNE: gli studen	ti dovranno	eseguire	e le operazi	oni necessa	rie all'allev	vamento de	egli animali, co	n partio	colare atten
petti dell'igiene	e del benes	ssere anii	male.						
lutoziona dal	ام ۱ ال ۱ م	OVVODI	ıto utilizze	ando la or	ialia nra	canti nall	'allegate 2		
lutazione del	ie UDA ė	avvenu	ita utilizza	ando le gi	riglie pre	senti nell	fallegato 2.		
NACTOROL	OCIE DI	1141/0	DO LITH	177 ATC					
<u>METODOL</u>	JUGIE DI	LAVU	NO OTIL	ILLAIE					
36 . 11 .		ı			1				
Metodologie									Agricult
Metodologie /tecniche	Italian	Inclos	Matamati	A anon	Tecniche	Economi	Gestione e	IDC	Agricolt ura
Metodologie /tecniche	Italian o e storia	Ingles	Matemati ca	Agronomia	di	Economi a	Gestione e valorizzazio	IRC	
Metodologie /tecniche	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	1	Economi a		IRC	ura
Metodologie /tecniche 	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	di allevame	Economi a	valorizzazio	IRC	ura
Metodologie /tecniche Lezione frontale	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca ■	Agronomia ■	di allevame	Economi a	valorizzazio	IRC	ura
Metodologie /tecniche Lezione frontale Lezione	Italian o e storia ■	Ingles e	Matemati ca	Agronomia ■	di allevame	Economi a	valorizzazio		ura
Lezione frontale Lezione partecipata	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia ■	di allevame	Economi a	valorizzazio		ura
Metodologie /tecniche Lezione frontale Lezione partecipata Problem	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	di allevame	Economi a	valorizzazio	•	ura biologic a
Metodologie /tecniche Lezione frontale Lezione partecipata Problem posing/so	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	di allevame	Economi a	valorizzazio	•	ura biologic a
Metodologie /tecniche Lezione frontale Lezione partecipata Problem posing/so lving	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	di allevame	Economi a	valorizzazio	•	ura biologic a
Metodologie /tecniche Lezione frontale Lezione partecipata Problem posing/so lving Brainstor	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	di allevame	Economi a	valorizzazio	•	ura biologic a
	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	Agronomia	di allevame	Economi a	valorizzazio	•	ura biologic a
EGNE: gli studen petti dell'igiene clutazione dell b METODOL Metodologie /tecniche Lezione frontale Lezione partecipata Problem posing/so lving Brainstor ming Cooperati	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca	•	di allevame	Economi a	valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati ve	Italian o e storia	Ingles e	Matemati ca		di allevame	Economi	valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati ve learning	Italian o e storia		Matemati ca		di allevame	Economi	valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati ve learning Discussione	Italian o e storia		Matemati ca		di allevame	Economi	valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati ve learning Discussione	Italian o e storia		Matemati ca		di allevame	Economia	valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati	•	•	•		di allevame		valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati ve learning Discussione guidata Simulazioni	•		Matemati ca		di allevame	a	valorizzazio ne	•	ura biologic a
ming Cooperati ve learning Discussione guidata	•	•	•		di allevame		valorizzazio ne	•	ura biologic a















Flipped classroom						
Learning by doing				•		
Scaffolding						

3.6 EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutti gli insegnanti, curricolari e incaricati su posto di sostegno, effettuano attività di recupero in itinere durante tutto l'arco dell'anno. Inoltre, grazie a corsi e attività di mentoring attivati con i fondi del Progetto PNRR per la lotta contro la dispersione scolastica, tutti gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di potenziamento e consolidamento degli insegnamenti.

3.7 <u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E</u> DIDATTICA ORIENTATIVA

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni).

Il progetto di PCTO del nostro Istituto ha coinvolto tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività hanno avuto una durata complessiva di 210 ore distribuite nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi. Esse sono parte integrante del percorso formativo personalizzato e orientate alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi (*Allegato 3*).

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Ogni anno l'esperienza di PCTO è stata monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, mentre gli studenti hanno steso un "diario di bordo" per documentare quanto appreso. La tabella con le ore svolte nel triennio da ciascuno/a studente/ssa è sotto riportata.













ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

Sito web www.istfabro.edu.it



		classe IIIA a.s.	2021-2022	9	
STUDENTI	SEDE STAGE	ORE PCTO AZIENZALE	ORE INTERNE	ERASMUS PCTO	TOTALI
1	Fontesecca SS Agricola	84			84
2	Comune di Città della Pieve (PG)	70		79	149
3	Soc. Agricola Camporsevoli s.r.l.	72			72
4	Società Agriicola Bittarelli Patrizio e figli S.S.	88			88
5	Comune di Città della Pieve (PG)	46			46
6	Comune di Ficulle	45		96,5	141,5

	classe IV A a.s. 2022-2023							
STUDENTI	SEDE STAGE	ORE PCTO AZIENZALE	ORE INTERNE	ERASMUS PCTO	TOTALI			
1	ERASMUS				0 NON VALUTATE			
2	Comune di Città della Pieve (PG)	57		120	177			
3	Soc. Agricola Camporsevoli s.r.l.	81		k	81			
4	Società Agriicola Casa Sardi s.r.l.	96			96			
5	SOC.AGR.SAN GIOBBE A.R.L. CON SOCIO UNICO	80			80			
6	Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia	37,5			37,5			

TABELLA RIEPILOGATIVA ORE PCTO								
STUDENTI	ORE PCTO 2021-2022	ORE PCTO 2022-2023	TOTALI					
1	84	0 NON VALUTATE	84					
2	149	177	326					
3	72	81	153					
4	88	96	184					
5	46	80	126					
6	141,5	37,5	179					

Durante il triennio, due studentesse hanno effettuato esperienze di PCTO all'estero grazie all'ottenimento di borse di studio **Erasmus+**, trascorrendo periodi di un mese in aziende ospitanti in Francia, Spagna e Irlanda.

Inoltre, nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il MIM, con il **DM n. 63 del 5 aprile 2023**, ha avviato un Piano per l'orientamento investendo su due importanti figure: il tutor e il docente orientatore che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro, nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, definito dalle linee guida per l'orientamento, allegate al **D.M. n. 328 del 22/12/2022**. La riforma prevede anche la creazione, da parte degli studenti, del cosiddetto "capolavoro", come si











inistero dell'istruzione e del merito ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) gle, F. Parri, 3 Tel, 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



legge sulla nota del 21 dicembre 2023 del MIM, cioè uno o più prodotti digitali che andranno a far parte _dell'E-portfolio e che rappresentino, per gli studenti, esperienze particolarmente significative vissute durante il L'percorso formativo. Tutte le attività svolte dalla nostra classe 5A sono descritte in dettaglio nelle tabelle

	TABE	LLA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	
DOCENTE ORIENTA DOCENTE TUTOR:		CLASSE 5A Canonico	
INSEGNAMENTO	ORA	ARGOMENTO/EVENTO	DATA
Materie indirizzo	16:00-19:00	Incontro coldiretti a lezione di impresa	23/2/24
Cooperativa Quadrifoglio	9:30-13:30	Coop. Quadrifoglio, progetto "POPOLARE IL FUTURO", interventi di orientamento alle competenze e al lavoro	26-28/02/202
Materie indirizzo	10.00-12.00	Convegno "Vita contadina nel dopoguerra", tematiche di Economia e storia nell'ambito del progetto di contrasto alla ludopatia "lo non azzardo", a cura di Unitre e comune di Fabro	28 novembre
Materie indirizzo	10.30-12.30	"Giornate di Gastrosofia", ciclo di convegni a cura del "Cenacolo Gastrosofico d'Italia" e Ass.ne Pier Luigi Leoni, con tematiche relative a storia e cultura enogastronomica	15/11/2023
Materie indirizzo	8:00-17:00	Assisi, ente formativo CESAR convegno su "Gestione dei rischi in agricoltura"Rischi in agricoltura	29/2/24
Italiano	10:20-11:10	Somministrazione questionario per orientamento	29/01/2024
Educazione civica	11:10-12:05	esperienze future tra impresa e università, prospettive	19/12/2023
Erasmus	8:25-10:15	Incontro con Agenzia Fomamentis per borse studio PCTO Erasmus post diploma	21/11/2023
Materie indirizzo	7:00-16:00	Roma_Villaggio Coldiretti	13/10/2023
Materie indirizzo	9:30-13:30	Inaugurazione anno accademico Accademia di Alta Formazione di Sala "Intrecci", Famiglia Cotarella	9/10/2023
Materie indirizzo	9:00-13:00	Progetto Felcos, Città della Pieve "Ri-Generazioni Giovani-Agricoltura-Clima-Paesaggio"	27/09/2023
Educazione civica	9:20-11:10	Uso consapevole delle risorse multimediali in campo professionale	20/09/2023













-	Agronomia del territorio	3 ore	Attività laboratoriale in campo	NovGenn.
3/2024 - V.4	Valorizzazione	12 ore	Attività laboratoriale in campo Attività laboratoriale in aula (realizzazione di un'etichetta per il vino) PCTO - Uscita didattica al MASAF - ICQRF	OttApr.
13/05	Materie indirizzo	20h	Corso per i fitofarmaci	Ottobre

TABELLA CAPOLAVORI

STUDENTE/SSA	CAPOLAVORO 1	CAPOLAVORO 2
1	"Le tecniche di trasformazione dei vini ungheresi"	L'esperienza della Pcto
2	"Uno nessuno 100 mila"	L'esperienza della Pcto
3	"Tokaj -esperienze in cantina"	L'esperienza della Pcto
4	"Tokaj-tra vino e imprenditorialità"	L'esperienza della Pcto
5	"Dal pollaio all'impresa"	L'esperienza della Pcto
6	"Le donne rilettura del ruolo della donna nella storia"	L'esperienza della Pcto

3.8 <u>ATTIVITÀ ED ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA</u>

La comunità educante dell'I. O. "R. Laporta" ritiene, in accordo con le recenti disposizioni ministeriali previste dalla Legge 92/2019, che il compito della scuola sia anche quello di sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e, più in generale, a quelli afferenti le tre macroaree di Educazione Civica previste dalla normativa (Art. 3 comma 1), cioè: Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. La designazione di un Referente, la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo e la progettazione di un percorso interdisciplinare, con attività e valutazioni, hanno l'obiettivo di formare cittadini del domani responsabili e consapevoli e rappresentano un momento fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle relative competenze. Tutti i docenti, ciascuno in merito alle necessità e opportunità proprie ai singoli insegnamenti, hanno svolto argomenti e attività secondo l'orario ed i contenuti delineati nel Prospetto sotto riportato e nella relazione allegata al presente documento (*Allegato* 6). Infine, le competenze di Educazione civica attiva sono state messe in atto dalle studentesse e dagli studenti anche attraverso l'organizzazione e la gestione in autonomia delle assemblee di classe e delle assemblee d'Istituto e tramite il rispetto delle regole di civile e consapevole convivenza e del Regolamento d'Istituto.













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 — E- Mail tric815008@istruzione.it
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



INSEGNAMENTO	ARGOMENTO	ORE
Lingua e letteratura italiana/Storia	Scoperta e analisi del territorio dal punto di vista storico-letterario; discussione su conflitto Israelo-Palestinese; movimento femminista ed emancipazione femminile: le suffragette; guerra e diritti umani: "La zona grigia" di P. Levi	6
Inglese	Violenza di genere; Gender equality; discussione sull'olocausto.	3
IRC	Discussioni in classe	1
Scienze motorie	"Progetto Karate"; orientamento in uscita: discussione su possibilità future di lavoro e di studio universitario; incontro con nutrizionista, l'importanza di una corretta alimentazione; "Le regole e lo sport" Normativa antidoping, legge su doping e antidoping in Italia.	6
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche/Agricoltura biologica	Funzionamento delle elezioni italiane ed europee; votazioni della consulta giovanile; regole sociali e regolamento d'Istituto; analisi degli eventi storici causa della Prima Guerra Mondiale; corso sui fitofarmaci; disciplinare marchi DOC-DOP-IGP; analisi dei marchi dei vini ungheresi (preparazione al viaggio d'istruzione); diverse forme di razzismo e disuguaglianze di genere	7
Economia agraria e legislazione di settore	Esercitazione e corso sui fitofarmaci; discussione sull'uso consapevole delle risorse multimediali anche in campo professionale; le multinazionali e il copyright delle sementi: FAO e banca del seme; i costi dell'azienda agraria ad indirizzo cerealicolo foraggero; dissesto idrogeologico; educazione stradale; dibattito sulla protesta degli agricoltori; prospettive educative e lavorative per il futuro.	11
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali / Gestione parchi/Gestione e valorizzazione	Discussione su rispetto della persona e delle regole; dibattito su manifestazioni e rivendicazione degli agricoltori in Europa; sensibilizzazione sul lavoro del domani.	3
Interdisciplinare	Convegno "Io non azzardo", lotta alla ludopatia; Erasmus Days; conflitto Israelo-palestinese; corso fitofarmaci; potenziamento; utilizzo piattaforma Unica; assemblee d'Istituto e di classe; Giornata del benessere_Il benessere come stile di vita;	19
TOTALE ORE		56













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it

Sito web www.istfabro.edu.it



PARTE 4 - VERIFICHE E VALUTAZIONI

4.1 TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Insegnamenti	tipologia di prova	tempi e frequenza
	(scritto-orale-pratico)	
Tutti gli insegnamenti	3 prove fra scritti e orali	1°Periodo- 2° Periodo

4.2 STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Modalità	Italiano e storia	Inglese	Matematic a	Tecniche di allevament o	Economia	Gestione e valorizzazi one	Agricoltur a biologica	Scienze motorie	Agronomi a	Religione/ attività alternativa
Interrogazion e orale	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
Verifica scritta	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х		Х	Х
Prova pratica/ di laboratorio					Х	Х	Х	Х		
Presentazion e ppt/Google slides	Х									
Questionario/ Quiz interattivi	Х									Х
Osservazione diretta e sistematica	Х	X	X	Х	Х	X	X	Х	X	X
Relazione								X		
Esercizi			Х							
Altro										













05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 - E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



4.3 GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	LIVELLI (VOTO)	
	ITALIANO	tes bushingsverstrifts	
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	1 = INIZIALE (< 5,49)	
	SCIENZE MOTORIE	(=3,43)	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	gr.	
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA/BIOLOGIA)	2 = BASE (5,5 – 6,49)	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E	TIC		
PROFESSIONALE	ECOLOGIA E PEDOLOGIA		
	MATERIE D'INDIRIZZO	3 = INTERMEDIO (6,50 - 8,49)	
	STORIA	(0,50 0,45)	
	GEOGRAFIA		
ASSE STORICO-SOCIALE	DIRITTO ED ECONOMIA	4 = AVANZATO (8,50 - 10)	
	RELIGIONE	(0,50 10)	

А	SSI CULTURALI			DISCIPLINE	LIVELLI (VOTO)
ASSE DEI LING	HAGGI		TALIANO	taniera (inglese)	1 = INIZIALE
ASSE DEI EINO	onddi		CIENZE MO		(< 5,49)
ASSE MATEMA	ATICO	M	MATEMATI	CA	
		SC	CIENZE IN	TEGRATE (CHIMICA/BIOLOGIA)	2 = BASE
ASSE SCIENTIF	ICO-TECNOLOGICO	DE TI	IC	regional Contraction (1994) and in the Contraction of State (1994) and in the State (1994)	(5,5 – 6,49)
PROFESSIONA			COLOGIA I	PEDOLOGIA	
		M	MATERIE D	INDIRIZZO	3 = INTERMEDIO (6,50 - 8,49)
		ST	TORIA		(0,30 - 0,43)
		G	EOGRAFIA	Y	
ASSE STORICC	ASSE STORICO-SOCIALE		DIRITTO ED ECONOMIA		4 = AVANZATO (8,50 – 10)
			RELIGIONE		
			(CLASSE:	
Сомрет	ENZA CHIAVE	CRITERI			A COMPETENZA
Сомрет	ENZA CHIAVE	CRITERI	1		
Сомрет	ENZA CHIAVE	Utilizzare la tipolo	1 2	LIVELLI DELL Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen	
Сомрет	COMUNICAZIONE		1 2	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza
Сомрет		Utilizzare la tipolo testuale e le propi	ogia 2	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzan ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic
Сомрет	Comunicazione Nella Madrelingua	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio.	orietà 3	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il conten0u L'esposizione contiene informazioni minime	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzan chiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic to è esplicativo ed efficace.
Сомрет	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di vario tipo in	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio. Chiarezza e accuratezza dell'esposizione.	1 2 2 3 4 1 2 3	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il conten0u L'esposizione contiene informazioni minime L'esposizione fornisce una descrizione completa d L'esposizione è chiara, contiene dati/informazioni	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza chiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzar ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic to è esplicativo ed efficace. ell'attività/esperienza e organizzati tra loro evidenziando commenti personali.
ASSE DEI LINGUAGGI	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio. Chiarezza e accuratezza	pogia 2 3 4 1 2 3 4 tite	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il conten0u L'esposizione contiene informazioni minime L'esposizione fornisce una descrizione completa d L'esposizione è chiara, contiene dati/informazioni	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza chiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzan ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic to è esplicativo ed efficace. ell'attività/esperienza e organizzati tra loro evidenziando commenti personali.
ASSE DEI	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio. Chiarezza e accuratezza dell'esposizione. Completezza, significatività e pertinenza dei dat delle informazioni Organicità.	ogia 1 2 3 4 1 2 3 4 tite ii.	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il contendu L'esposizione contiene informazioni minime L'esposizione fornisce una descrizione completa d L'esposizione è chiara, contiene dati/informazioni L'esposizione è chiara e completa, contiene dati/in evidenziando commenti personali.	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza chiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzan ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic to è esplicativo ed efficace. ell'attività/esperienza e organizzati tra loro evidenziando commenti personali.
ASSE DEI	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi COMUNICAZIONE NELLE LINGUE	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio. Chiarezza e accuratezza dell'esposizione. Completezza, significatività e pertinenza dei dat delle informazioni Organicità. Utilizzare la tipolo testuale e le propi	1 2 3 4 4 ttie ii. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il contendu L'esposizione contiene informazioni minime L'esposizione fornisce una descrizione completa d L'esposizione è chiara, contiene dati/informazioni L'esposizione è chiara e completa, contiene dati/ii evidenziando commenti personali.	nplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzar ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic to è esplicativo ed efficace. ell'attività/esperienza e organizzati tra loro evidenziando commenti personali. iformazioni pertinenti, significative e organizzati tra loro mpre comprensibile e per lo più incompleto con scarsa sufficientemente corretto ed appropriato.
ASSE DEI	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio. Chiarezza e accuratezza dell'esposizione. Completezza, significatività e pertinenza dei dat delle informazioni Organicità.	ogia 1 2 3 4 1 2 3 4 tti e ii. 1 2 3 4 1 2 3 4 1 2 3 4 1 2 3 4 1 2 3 4 1 4 1 2 3 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4 1 4	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il contendu L'esposizione contiene informazioni minime L'esposizione contiene informazioni minime L'esposizione è chiara, contiene dati/informazioni L'esposizione è chiara e completa, contiene dati/ii evidenziando commenti personali. Si esprime e interagisce in modo scorretto, non se proprietà di linguaggio Si esprime e interagisce in modo comprensibile e	inplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza chiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzar ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplic to è esplicativo ed efficace. ell'attività/esperienza e organizzati tra loro evidenziando commenti personali. informazioni pertinenti, significative e organizzati tra loro mpre comprensibile e per lo più incompleto con scarsa sufficientemente corretto ed appropriato. vole e abbastanza ricco
ASSE DEI	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio. Chiarezza e accuratezza dell'esposizione. Completezza, significatività e pertinenza dei dat delle informazioni Organicità. Utilizzare la tipolo testuale e le propi del linguaggio, noi il lessico relativo all'argomento trat	ogia 1 2 3 4 1 2 3 4 ttie ii.	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto sen La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli a appropriati. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r parole chiave significative Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale r utilizzando parole chiave significative. Il contendu L'esposizione continen informazioni minime L'esposizione continen informazioni minime L'esposizione è chiara, contiene dati/informazioni L'esposizione è chiara e completa, contiene dati/ii evidenziando commenti personali. Si esprime e interagisce in modo scorretto, non se proprietà di linguaggio Si esprime e interagisce in modo comprensibile e Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrev Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrev	inplice spetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza chiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzan ichiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplici to è esplicativo ed efficace. ell'attività/esperienza e organizzati tra loro evidenziando commenti personali. informazioni pertinenti, significative e organizzati tra loro mpre comprensibile e per lo più incompleto con scarsa sufficientemente corretto ed appropriato. vole e abbastanza ricco













05015 Fabro (TR) ptg. F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail <u>tric815008@istruzione.it</u> C.F. 90009750556

Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web <u>www.istfabro.edu.it</u>



			quanto appreso solo se guidato				
		3	Conosce in maniera completa ed organica gli elementi della disciplina trattati nell'UDA				
		4	Conosce in maniera completa ed esauriente gli elementi della disciplina trattati nella UDA. È in grado di reinterpretare in maniera critica e con contributi personali quanto a appreso collegandolo in maniera efficace alle discipline affini				
	- osservare, descrivere ed analizzare	1	Applica le modalità di indagine in modo esecutivo seguendo le istruzioni del personale docente; utilizza strumenti, attrezzature, dispositivi necessari allo svolgimento del compito seguendo precise istruzioni del personale docente.				
	fenomeni appartenenti alla	2	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica con il supporto del personale docente; utilizza strumenti, attrezzature, dispositivi necessari allo svolgimento del compito con il supporto del personale docente.				
	realtà naturale - analizzare qualitativamente e		Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica dopo un confronto con i pari; individua e utilizza in modo pertinente gli strumenti, le attrezzature, i dispositivi necessari allo svolgimento del compito con qualche supporto nella procedura.				
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	4	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica in modo autonomo (rilevazione del problema, ipotesi, raccolta dati, verifica, conclusioni); individua e utilizza in modo autonomo e pertinente gli strumenti, le attrezzature, i dispositivi e le procedure necessari allo svolgimento del compito.				
	COMPETENZA DIGITALE Utilizzare e produrre testi multimediali	1	Se guidato sa ricavare informazioni anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Conosce in modo parziale il programma da utilizzare e ne fa un uso non sempre adeguato.				
		2	Sa ricavare semplici informazioni, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, valutandone l'utilità. Conosce sufficientemente il programma e ne fa un uso adeguato.				
		3	Sa ricavare informazioni anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Conosce bene il programma da utilizzare facendone un uso consapevole				
		4	Sa ricavare informazioni în modo autonomo, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, valutandone in modo appropriato l'attendibilità e l'utilità. Conosce în modo approfondito il programma da utilizzare e ne fa un utilizz consapevole e creativo				
Asse Storico-Sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica	1	Non individua gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico; Non riconosce le connessioni con le diverse strutture e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; Non individua i testi di diverso orientamento storiografico; Non conosce categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; Non utilizza le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche				

		pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando talvolta comportamenti responsabili; Sa individuare, in modo non sempre autonomo, le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali; Sa identificare i processi della vita sociale e professionale con l'aiuto talvolta delle teorie economico - giuridiche. Conosce le regole che governano la sicurezza sul lavoro
	4	E' pienamente consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; Sa sempre orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; Identifica costantemente nella Costituzione Italiana ed Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza attiva Conosce ampiamente le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando sempre comportamenti responsabili; Sa individuare tutte le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali; Sa interpretare autonomamente i processi della vita sociale e professionale con l'ausilio costante delle teorie economico – giuridiche; Conosce sia le regole generali che governano la sicurezza sul lavoro sia quelle specifiche del settore di riferimento.
	1	Non riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; Non colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; Non è in grado di individuare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; Non riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Non sa redigere il Curriculum Vitae europeo e la lettera di accompagnamento; Non sa sostenere il colloquio di lavoro individuale e di gruppo; Non sa effettuare la ricerca del lavoro in rete.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	2	Sotto la supervisione del docente, individua l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; Colloca le principali scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; Riconosce in modo superficiale il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; Sotto la supervisione di un docente risce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Se guidato dal docente sa redigere il Curriculum Vitae europeo e la relativa lettera di accompagnamento; Se guidato dal docente sa effettuare la ricerca del Bavoro in rete.
territorio	3	Individua l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; Individua le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; Sa riconoscere il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; Riesce a stabilire alcuni collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Sa redigere il Curriculum Vitae europeo e la lettera di accompagnamento; Sa effettuare la ricerca del lavoro in rete
	4	Analizza e interpreta l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; Interpreta e confronta le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; Interpreta il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di











Ministere dell'istruzione e del merite

05015 Fabro (TR) ptg. F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



	vita e dei modi di fruizione culturale; Stabilisce autonomamente i collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio; in piena autonomia sa redigere il Curriculum Vitae europeo e compilare la lettera di accompagnamento; in piena autonomia e con grande spirito di intraprendenza sa effettuare la ricerca del lavoro in rete
PUNTEGGIO TOTALE	

^{*}La media è stata fatta tenendo conto dei risultati della griglia relativa al/ai compito/i di realtà

4.4 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO	INDICATORI	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E ATTENZIONE	METODO DI LAVORO E AUTONOMIA	RELAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	10	L# student# partecipa assiduamente alle lezioni e prende parte alle attività curriculari ed extracurricolari.	Si impegna in tutte le attività scolastiche con un vivo interesse e un'attenzione costante, intervenendo in manierapertinente, costruttiva e propositiva durante le lezioni. Assolve alle consegne in modo puntuale, costante ed è sempre munit# del materiale necessario.	Ha acquisito un ottimo grado di autonomia nel metodo di studio e di lavoro e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo.	Si relaziona attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. Segue con assiduità le attività extrascolastiche proposte.	L# student# rispetta gli altri e i loro diritti; nel riconoscimento delle differenze individuali, dimostra interesse nei confrontidi temi culturali e sociali. E' sempre corretto nei confronti della DS, dei docenti, personale ATA e compagni. Ha massimo rispetto delleattrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il Regolamento d'Istituto.
	9	L# student# partecipa con regolarità alle lezioni, dimostrando interesse peril lavoro disciplinare.	Si impegna mostrando quasi sempre un vivo interesse e un'attenzionecostante verso le discipline, intervenendoin maniera pertinente, costruttiva e propositiva durante le lezioni.	Ha acquisito un metodo di studio e di lavoro efficaci e produttivi; organizza in modo responsabile e autonomoil proprio lavoro.	Si relaziona in modo sempre corretto e responsabile con i compagni e tutto il personale della scuola; ha rispetto per ambienti e materiali scolastici	L# student# rispetta i compagni e gli insegnanti; usa correttamente strutturee sussidi didattici; è attent# a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui. Rispetta l'ambiente scolastico e se ne prende cura, collaboraal suo decoro, proponee realizza miglioramenti.
INTERMEDIO	8	L# student# partecipa regolarmente alle lezioni, segue attivamente le proposte didattiche curriculari ed extracurriculari	Si impegna generalmente nelle attività scolastiche, mostrando attenzione costante. Presenta un apprezzabile interesseverso le varie attività proposte. Interviene inmaniera pertinente durante le lezioni.	Ha acquisito un metododi studio e di lavoro proficui e organizza in modo autonomo il proprio lavoro.	Si relaziona in modo generalmente corretto e collaborativo con i compagni e i docenti; ha rispetto per ambienti e materiali scolastici	L# student# è generalmente corretto nel rispettare gli altri ele regole scolastiche; utilizza correttamente strutture e strumenti didattici, anche se talvolta deve essere richiamat# ad un appropriato uso degli stessi. Rispetta globalmente il Regolamento d'Istituto.
	7	L# student# partecipa in modo	Si impegna in modo selettivo a seconda delle attività proposte rispettando	Ha acquisito un discreto grado di autonomia	Si relaziona in modo quasi sempre corretto, anche se deve	<u>E'</u> generalmente corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni, in relazione alla sua

^{**}Criteri e livelli di competenza possono variare adattandosi ai diversi argomenti delle uda















		discretamente corretto sia alle attività curriculari che extracurricolari proposte	generalmentele consegne. Mostra un'attenzione adeguata solo se interessat# agli argomenti trattati	operativa, anche se talvolta dovrebbe dimostrare una maggiore consapevolezza nell'organizzare il proprio metodo di lavoro	migliorare l'approccio collaborativo con i pari e i docenti; ha generalmente rispetto per ambienti e materiali scolastici	personalità, anche se talvolta non rispetta il regolamento d'Istituto;ha un comportamento tale da ricevere richiami verbali e/o scritti
BASE	6	L# student# partecipa in modo globalmente adeguato alle attività curriculari ed extracurriculari	Si impegna in modo selettivo nelle attività scolastiche con attenzione non sempre costante; interviene solosu sollecitazione da partedei docenti o in linea coni propri interessi	Ha acquisito un metodo di studio e di lavoro sufficientemente idonei;se guidato nell'organizzazione, è ingrado di svolgere il proprio lavoro	Si relaziona in modo sufficientemente corretto con i compagni e i docenti; spesso non ha un comportamento rispettoso degli ambienti e dei materiali scolastici	L# student# rispetta generalmente gli insegnanti, i compagnie il personale ATA; hauna scarsa/non completa consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, con ripetuti episodi di inadeguato uso delle strutture e strumenti didattici. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto
INIZIALE	5	L# student# partecipa in modo non sufficientemente adeguatoalle attività curriculari ed extracurriculari	Si impegna in modo discontinuo, mostrandopoco interesse e scarsa attenzione durante le lezioni	Non ha ancora acquisito un metodo di studio e dilavoro adeguati; solo se guidato riesce a svolgere compiti e attività.	Si relaziona in modo inadeguato con i pari e con gli adulti e non mostra rispetto per ambienti e materiali scolastici	L# student# ha scarsaconsapevolezza del rispetto delle regole e dei propri doveri scolastici. Mostra un comportamento scorretto, non in linea con il Regolamento dilstituto

Relativamente alla valutazione degli insegnamenti si rimanda alle griglie allegate (vedi *Allegato 1* programmazioni disciplinari)

4.5 CREDITO SCOLASTICO

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta** punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nell'assegnazione del punteggio massimo della banda di appartenenza il Cdc tiene conto anche dei seguenti criteri:











Ministere dell'istruzione e del meriti

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) ple, F. Parri, 3. Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it

Pectric815008@pec.istruzione.it

Sito web www.istfabro.edu.it



ELEMENTI DA VALUTARE	LIVELLI RAGGIUNTI			
Frequenza	Assenze >25% = 0	10% < Assenze < 25% 0,5	Assenze ≼ 10% 1	
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Scarso 0	Sufficiente 0,5	Buono 1	
Partecipazione e apporto a progetti didattici	Scarso 0	Sufficiente 0,5	Buono 1	
Eventuale credito formativo		0,5		

	CLASSE V A IPAA a.s.			
N.	CREDITO SCOLASTICO III A A.S. 2021-2022	CREDITO SCOLASTICO IV A A.S. 2022-2023	TOTALE CREDITI	
1	10	10	20	
2	8	9	17	
3	8	10	18	
4	10	10	20	
5	9	10	19	
6	11	12	23	

4.6 INVALSI

La preparazione alle prove INVALSI, svoltesi in modalità CBT, è stata realizzata da ogni singolo docente curriculare in servizio e ha interessato le discipline di italiano, matematica e inglese come da programmazione condivisa. La prova d'inglese, svoltasi nell'aula informatica dell'Istituto, ha riguardato le competenze ricettive (reading comprehension e listening) e si è sviluppata in coerenza con le indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali (art. 12, c.1), riferendosi principalmente ai livelli B1 e B2 del QCER. Le prove di matematica e italiano si sono invece svolte in classe. Tutte le tipologie sono state presentate e seguite da un docente somministratore, nominato dal Dirigente Scolastico, nei giorni 18, 19 e 20 marzo 2024. Le prove si sono svolte interamente on line e la piattaforma di somministrazione ha operato sui principali sistemi operativi.

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

(specificare date e modalità di eventuali simulazioni svolte con gli alunni, griglie di valutazione utilizzate, esiti della valutazione)

5.1 <u>SIMULAZIONE ATTIVITÀ</u>

Le studentesse e gli studenti hanno effettuato due prove di simulazione nelle date sotto riportate:















Prima simulazione

15/02/2024 Prima prova scritta 16/02/2024 Colloquio orale 28/02/2024 Seconda prova scritta

Seconda simulazione

21/03/2024 Prima prova scritta 25/03/2024 Seconda prova scritta 27/03/2024 Colloquio orale

5.2 ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

PRIMA SIMULAZIONE Prima prova

Come previsto dall'OM, è stata predisposta la prova contenente le tre tipologie d'esame per un totale di 7 tracce. Gli studenti ne hanno scelto una a seconda della loro preparazione e della loro sensibilità. (vedi *Allegato 7*)

FASCE DI LIVELLO PRECEDENTI LA SIMULAZIONE

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 1

PRIMA SIMULAZIONE Seconda prova

La traccia è stata predisposta nella modalità specificata nell'Allegato A del Quadro di riferimento per la **ISTITUTO** redazione e lo svolgimentodella seconda prova scritta dell'esame di Stato PROFESSIONALE Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc... che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso. La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'Offerta Formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
- 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.















- 4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
 - 5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
 - 6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
- 7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

FASCE DI LIVELLO PRECEDENTI LA SIMULAZIONE

- LIVELLO INIZIALE
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 1
- LIVELLO AVANZATO

Tipologia della prova: **A** "Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione"

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
- 7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

FASCE DI LIVELLO SIMULAZIONE PRIMA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 1
- LIVELLO BASE 3
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO

FASCE DI LIVELLO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 3
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 1
- LIVELLO AVANZATO













05015 Fabro (TR) plg. F. Parri 3. Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mesc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pectric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



Tipologia della prova: B Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali
- 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali

FASCE DI LIVELLO SECONDA SIMULAZIONE

PRIMA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 1
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO

SECONDA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO

In merito alla seconda prova, il CdC, verificate le strutture e le infrastrutture, compreso il setting delle stesse, ha constatato l'impossibilità di poter assicurare una postazione attrezzata singola per ogni studente, anche con una minima turnazione, impedendo di fatto lo svolgimento di una prova laboratoriale e pratica e la valorizzazione di ulteriori conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

PRIMA SIMULAZIONE PROVA ORALE

In preparazione della prova orale i docenti si sono impegnati a ripensare ed organizzare la propria attività didattica in chiave pluridisciplinare, creando collegamenti congruenti con i nuclei tematici individuati in sede di Consiglio di Classe. Gli insegnanti hanno focalizzato quanto più possibile le proprie lezioni sull'adozione di una metodologia di studio di tipo trasversale, ricorrendo prevalentemente al metodo d'indagine induttivo. Nella pratica quotidiana si cercherà di partire dalla lettura critica di documenti, in particolare immagini, stimolando negli studenti la capacità di istituire













interrelazioni significative tra contenuti, concetti e informazioni attinenti ai diversi ambiti disciplinari.

Sono stati individuati i nuclei, o nodi, riportati nella tabella sottostante, da utilizzare per la simulazione e/o per l'esercitazione al colloquio:

24									
TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006188 - 13/05/2024	NUCLEI	Nucleo 1: andamento economico agricolo/sist ema economico	Nucleo 2: azienda agricola	Nucleo 3: la sicurezza nei luoghi di lavoro e i diritti dei lavoratori	Nucleo 4 : II Paesaggio e il territorio	Nucleo 5: I Cambiamen ti climatici dovuti all'azione dell'uomo	Nucleo 6 : Vite e Vino		
	Matematica	Utilizzo dello studio di massimi e minimi di una funzione per calcolare i migliori prezzi di vendita e di acquisto di prodotti agricoli	Studio della derivata prima di una funzione	Studio del campo di esistenza di una funzione	Grafico di una funzione partendo dalla sua legge	Studio dei limiti			
	Lingua inglese	Sito in internet e marketing aziendale			Oliveto e vigna	Agricoltura biologica e biodinamica	La vigna		
	Italiano/Storia	Liberismo/P rotezionism o economico. Politiche storiche italiane del regno d'Italia legate all'agricoltur a		Rosso Malpelo, Verga Moviment o operaio	Il Paesaggio e l'agricoltura nella letteratura italiana e nelle vicende storiche, dal Risorgimento alla seconda guerra mondiale.	Seconda Rivoluzione Industriale Autori del Decadentis mo			
	Tecniche di	La		Sicurezza	Impianti	Gestione	Gestione del		











Ministere dell'istruzione e del merito ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) glg. F. Parri. 3. Tel. 0763/832044-839175 Cod. Mccc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 Pectric815008@pec.istruzione.it Sito web www.istfabro.edu.it



2024 - V.4 - I	allevamento animale e vegetale	produttività del frutteto. Tecniche di allevament o dei fruttiferi		dell'opera tore nel frutteto.	intensivi e tradizionali	delle avversità a biotiche nel frutteto	vigneto
) - 0006188 - 13/05/2024	Valorizzazione	L'importanz a delle Politiche comunitarie nella produzione agricola italiana	L'imprendit ore agricolo di fronte agli impegni ambientali	Produzio ni di qualità			Etichettatura del vino
REGISTRO PROTOCOLLO	Agricoltura biologica	Soglia economica di intervento	Andament o delle popolazion i di insetti al fine di un controllo razionale	Utilizzo dei fitofarmac i in sicurezza	Tecniche a tutela della biodiversità		Difesa della vite
AE175F - REGIS	Agronomia del territorio	Il dissesto idrogeologi co (cause ed effetti	Materiali e metodi di difesa dal dissesto idrogeolog ico				La gestione dell interfila.
TRIC815008 - A	Economia Agraria e legislazione di settore	Conto colturale	Bilancio di un frutteto con grafico poliennale	Costi della sicurezza	II Catasto.	Costi ambientali e valore dei beni ambientali.	Stima del vigneto in un momento intermedio.

Per la valutazione delle prove di simulazione sono state utilizzate le griglie allegate al documento (Allegato 7)

FASCE DI LIVELLO PRECEDENTI IL COLLOQUIO

- LIVELLO INIZIALE 1
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO















FASCE DI LIVELLO DEL COLLOQUIO

- LIVELLO INIZIALE 3
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO

SECONDA SIMULAZIONE PROVA ORALE

FASCE DI LIVELLO PRECEDENTI IL COLLOQUIO

- LIVELLO INIZIALE 3
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO

FASCE DI LIVELLO DEL COLLOQUIO

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE
- LIVELLO INTERMEDIO 2
- LIVELLO AVANZATO

5.3 MODALITÀ DI ESAME PER GLI STUDENTI CON BES

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e gli studenti con BES (rif. Direttiva Miur 12 dicembre 2012), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA e con BES possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte, usufruendo, se necessario, di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove registrati in formati "mp3". Le sottocommissioni adattano, ove necessario, le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A, redatte in base alle indicazioni del PDP.

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Nello svolgimento del colloquio orale, agli studenti con BES, verranno fornite delle mappe concettuali di supporto. Al fine di dare un profilo chiaro della situazione degli studenti in questione, si rimanda alle specifiche relazioni allegate al presente documento, NON pubblicate, poiché strettamente RISERVATE e di esclusiva pertinenza della Commissione degli Esami di Stato.















Fabro, 6 maggio 2024

Allegati:

Allegato 1_Programmazioni disciplinari

Allegato 2_UDA 2023-2024

Allegato 3_Relazione triennale PCTO

Allegato 4 Relazione orientamento

Allegato 5_Moduli orientativi

Allegato 6_Relazione educazione civica

Allegato 7_Simulazioni_tracce e griglie

Allegato 8_Riservato